

TORNATA DELL'11 APRILE 1862

PRESIDENZA DEL COMMENDATORE TECCHIO, PRESIDENTE.

SOMMARIO. *Congedo. = Domanda del deputato Minghetti sopra i dazi-consumo, e risposta del ministro per le finanze. = Il deputato Bravi dà la sua rinunzia, che dopo opposizioni dei deputati Massari e Mellana non è accettata — Proposizione del deputato Mellana circa una supposta pressione superiore — Parlano i deputati Macchi, Moretti, Valerio ed il ministro per le finanze. = Domanda del deputato Di San Donato circa una tassa pagata dagli impiegati napoletani, e dichiarazione del ministro. = Domande ed istanze dei deputati Plutino, De Cesare e Brunet circa lavori di strade ferrate, e spiegazioni del ministro per i lavori pubblici. = Relazione sullo schema di legge concernente la ferrovia aretina — Osservazioni del deputato Crispi circa l'urgenza — Riflessioni ed istanze del deputato Sirtori circa le interpellanze del deputato Crispi — Si pone all'ordine del giorno per stasera. = Spiegazioni e dichiarazioni del deputato Pironi circa le ultime riforme nel personale della magistratura napoletana — Spiegazioni del presidente del Consiglio e del ministro guardasigilli. = Istanza e dichiarazione del ministro per le finanze circa una cifra citata dal deputato Nisco, e risposta di quest'ultimo. = Discussione del disegno di legge per maggiore emissione di buoni del tesoro. = Osservazione del deputato Broglio intorno alla spedizione in Persia, e risposta del presidente del Consiglio. = Sollecitazioni del deputato Mellana, e spiegazioni del relatore Guerrieri — L'articolo è approvato. = Presentazione di due disegni di legge per acquisto di materiale per scavazione dei porti, e sopra i conflitti giudiziari. = Discussione dello schema di legge per tassa sulle manimorte — Opposizioni del deputato Minervini, e parole in difesa del relatore Di Cavour — Emendamento del deputato Crispi all'articolo 2 — Osservazioni dei deputati Plutino, Cavallini, Colombani, Castelli Luigi e Restelli — L'emendamento è rigettato, e gli articoli sono approvati — votazione ed approvazione dei due interi schemi di legge. = Discussione dello schema di legge sulle disposizioni relative ai pagamenti in ispezzi di svanziche — Istanza del deputato Torrigiani, e risposta del ministro per l'agricoltura, industria e commercio — Approvazione degli articoli e quindi dell'intero schema. = votazione ed approvazione dello schema di legge per ispeze destinate al servizio del treno borghese.*

La seduta è aperta all'una e mezzo pomeridiane.

MASSARI, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata precedente, che è approvato.

TENCA, segretario, espone il seguente sunto di petizioni:

8178. Carloni Michele, capitano della guardia nazionale di Atella, in provincia di Basilicata, chiede riparazione di danni sofferti da una numerosa banda di briganti che irruppe ne' suoi poderi.

8179. La Giunta municipale di Ravenna rappresenta la convenienza che tutti i comuni della provincia concorrano proporzionatamente nelle spese necessarie per l'attuazione delle Corti di assisie.

8180. Centosessanta cittadini di Pellezzano, distretto di Salerno, provincia di Principato Citeriore, fanno istanza per l'attuazione della strada ferrata che congiunga Sanseverino con Salerno attraversando i comuni di Fisciano, di Baronissi e Pellezzano.

8181. Sarro Beniamino, segretario comunale di Peschiri, provincia di Capitanata, chiede il posto di tenente dei dazi indiretti di quella dogana attualmente vacante.

8182. De Robertis Francesco, sacerdote di Atella, provincia di Basilicata, esposti i danni sofferti e i servizi prestati per la causa della libertà, domanda di esserne compensato.

8183. Lambertini Innocenzo Antonio, da Milano, domiciliato a Torino, fabbricatore di carte da giuoco, espone varie considerazioni dirette a dimostrare quanto sia improvvido ed

inopportuno il progetto di legge per una tassa uniforme sopra le carte da giuoco.

8184. Il sindaco, i consiglieri e alcuni cittadini di Montemiletto, provincia di Principato Ulteriore, domandano che il giudice di quel mandamento, provvisoriamente residente in Pratola, venga invitato a restituirsì al suo posto, oppure a chiedere le sue demissioni.

8185. Gioffi Raffaele, sergente furiere della guardia nazionale di Caserta, accennate le vessazioni e angarie sofferte dal cessato Governo borbonico, non che i servizi prestati, chiede un impiego.

8186. Alcuni cittadini di Sternatia, circondario di Soletto, provincia di Terra di Otranto, porgono lagnanze contro i componenti quell'amministrazione comunale e contro i provvedimenti da essi emanati.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. Il deputato Santocanale scrive, presentando la giustificazione del non essersi finora presentato alla Camera; dice che la sua elezione non è stata validata che in febbraio, e che mentre in questi giorni si disponeva alla partenza apprese la notizia della prossima proroga, per cui sospende di recarsi in Parlamento sino al termine delle vacanze.